



Bruxelles, 23 maggio 2024
(OR. en)

10142/24

ESPACE 52

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 23 maggio 2024

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 9318/24

Oggetto: Rafforzare la competitività dell'Europa grazie allo spazio
- Conclusioni del Consiglio (approvate il 23 maggio 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema "*Rafforzare la competitività dell'Europa grazie allo spazio*", approvate dal Consiglio nella 4026^a sessione del 23 maggio 2024.

**Conclusioni del Consiglio sul tema
"Rafforzare la competitività dell'Europa grazie allo spazio"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO

- A. la convenzione istitutiva di un'Agenzia spaziale europea, del 1975;
- B. l'accordo quadro concluso tra la Comunità europea — ora sostituita dall'Unione europea — e l'Agenzia spaziale europea, che è entrato in vigore nel 2004 e celebra quest'anno il suo 20° anniversario;
- C. l'accordo tra l'Agenzia spaziale europea e l'Unione europea sulla sicurezza e lo scambio di informazioni classificate, entrato in vigore nel 2008;
- D. il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), entrato in vigore nel 2009;

I. Contributo dello spazio alla competitività europea e alle sfide sociali

1. SOTTOLINEA la trasformazione del settore spaziale a livello mondiale e il ruolo senza precedenti svolto dallo spazio nel determinare la prosperità, la competitività, la sicurezza, la protezione e l'autonomia decisionale dell'Europa; PRENDE ATTO della forza del settore spaziale europeo e della sua eccellenza nella tecnologia, nella scienza, nella ricerca, nelle competenze, nei servizi e nelle applicazioni in ambito spaziale, nonché della sua industria spaziale solida e diversificata; SOTTOLINEA che i programmi spaziali europei sono importanti per le politiche e l'azione strategica, nonché per rendere l'Europa e la sua industria spaziale più resilienti e competitive; RICORDA che tali programmi dovrebbero continuare ad apportare vantaggi a tutti gli Stati membri dell'Agenzia spaziale europea (ESA) e dell'Unione europea (UE) e offrire un accesso inclusivo alle loro diverse fasi, conformemente alle loro norme e nel pieno rispetto dei loro assetti istituzionali e quadri operativi;
2. SOTTOLINEA che le capacità spaziali a livello di UE, ESA e Stati membri svolgono un ruolo fondamentale nella definizione, nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche e dell'azione strategica ai fini della cooperazione internazionale, del conseguimento di benefici socioeconomici e di un'Europa più competitiva e resiliente, anche — ma non soltanto:
 - a. attraverso servizi spaziali che consentano all'industria di essere all'avanguardia dello sviluppo tecnologico, rafforzando in tal modo la competitività dell'Europa nei vari settori;
 - b. attraverso la capacità unica dello spazio di sostenere l'azione per il clima, la protezione ambientale e la transizione verde, anche grazie agli ampi contributi dei servizi e delle applicazioni Copernicus, che costituiscono un fattore abilitante per il Green Deal europeo, e tenendo conto dell'acceleratore "Space for a Green Future" (Lo spazio per un futuro verde);

- c. sostenendo l'influenza e la leadership dell'Europa nei negoziati internazionali in materia di ambiente e clima;
 - d. attraverso il contributo fornito dai dati e servizi spaziali per aiutare l'industria, in particolare, a ridurre la sua impronta ambientale mediante il monitoraggio delle emissioni e la gestione delle risorse naturali;
 - e. attraverso il ruolo dello spazio come fattore abilitante per sfruttare appieno il potenziale della transizione digitale, per aumentare la connettività globale e per colmare il divario digitale, consentendo alle imprese di ridurre i costi e di migliorare le efficienze mediante soluzioni digitali basate sullo spazio;
 - f. grazie a un'integrazione più approfondita tra le transizioni verde e digitale, al fine di trarre vantaggio dalle tecnologie più recenti per comprendere gli effetti attuali e futuri sul clima, anche garantendo la trasparenza in caso di crisi e catastrofi, nonché fornendo nuove soluzioni a tali sfide e contribuendo a proteggere la vita e i mezzi di sussistenza mediante i sistemi spaziali;
 - g. grazie al potere trasformativo delle scoperte scientifiche, alle quali lo spazio dà un contributo, nonché all'importanza della scienza e della tecnologia nel contribuire a una società basata sulla conoscenza;
3. EVIDENZIA che lo spazio contribuisce alla crescita economica e alla prosperità generali dell'Europa e che il settore spaziale europeo dispone di un ampio potenziale innovativo e commerciale, caratterizzato da un livello crescente, seppur ancora limitato, di coinvolgimento dei soggetti privati; pertanto, SI COMPIACE del potenziale di ulteriore crescita e diversificazione del nuovo spazio europeo, compresi gli attori spaziali emergenti, e del settore spaziale tradizionale, in cui i sistemi, le applicazioni, i servizi e i dati spaziali svolgono sempre più la funzione di elemento costitutivo essenziale in un mercato multisetoriale, e PONE IN RILIEVO il vantaggio rappresentato dall'Europa quale polo per lo sviluppo competitivo e sostenibile delle imprese spaziali; SOTTOLINEA inoltre il ruolo dell'ESA, dell'Unione europea, comprese la Commissione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, e degli Stati membri nel promuovere lo sviluppo di un ecosistema spaziale europeo forte;

4. EVIDENZIA che il potenziale del settore spaziale non utilizzato per rafforzare l'economia e la competitività dell'Europa, tenendo conto dei programmi e delle iniziative nazionali, dovrebbe essere sfruttato nel contesto di rapida commercializzazione globale e crescente concorrenza mondiale del settore spaziale e SOTTOLINEA che le soluzioni basate sullo spazio devono pertanto essere integrate ancora più saldamente nei settori non spaziali e viceversa;

II. Rafforzare la competitività del settore spaziale europeo

5. SOTTOLINEA che le esigenze in evoluzione degli utenti dei settori non spaziali e dei mercati commerciali sono un fattore determinante per il settore spaziale europeo; PONE L'ACCENTO sulla necessità di aumentare la diffusione dei dati e servizi spaziali tra gli utenti continuando l'opera di sensibilizzazione e promuovendo il dialogo tra i potenziali utenti di vari settori per quanto riguarda i vantaggi che dati e servizi spaziali sfruttabili e orientati agli utenti possono offrire per promuovere la competitività a livello intersettoriale, come anche di continuare a sviluppare dati spaziali ancora più accessibili, utilizzabili e sfruttabili che siano pertinenti sia per i gruppi di utenti consolidati, nuovi e potenziali sia per incoraggiare la loro adozione;
6. SOTTOLINEA che, per essere competitivo, il settore spaziale europeo deve continuare ad assicurarsi capacità e investimenti spaziali pubblici e privati nonché garantire la prontezza, compresa la capacità tecnica e finanziaria, del settore privato ad assumersi rischi; ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che l'aumento degli appalti di servizi promuova il trasferimento della responsabilità e dell'autorità per la concezione e l'attuazione delle missioni alle imprese private, se del caso;
7. EVIDENZIA i potenziali vantaggi dei sistemi di appalto basati su clienti strategici e della domanda aggregata per gli operatori e i fornitori di servizi e applicazioni e SOTTOLINEA l'importanza di procedure di appalto pubblico aperte, eque e trasparenti che sostengano lo sviluppo di un'industria spaziale europea diversificata e innovativa;

8. RICONOSCE che l'assunzione di rischi e la loro condivisione sono fondamentali per la maggiore competitività del settore spaziale europeo e SOTTOLINEA la necessità di un approccio mirato ai rischi e ai requisiti che favorisca il miglioramento dell'efficienza e la redditività in tale settore;
9. SOTTOLINEA l'esistenza di programmi innovativi a livello nazionale ed europeo, come ad esempio l'iniziativa CASSINI e la rete di investitori dell'ESA, volti a sostenere modelli di cofinanziamento unitamente a sforzi combinati per aumentare l'accesso ai finanziamenti da parte di tutti i soggetti europei, soprattutto le start-up e le piccole e medie imprese, anche promuovendo i finanziamenti garantiti da attività, e INVITA il settore privato a stimolare gli investimenti nell'industria spaziale europea come pure a sostenere l'innovazione dirompente e a promuovere la maturità tecnologica; PONE L'ACCENTO sul ruolo delle piccole e medie imprese nello spazio e sul loro contributo all'innovazione e alla competitività del settore spaziale europeo e RICONOSCE che il successo a lungo termine dell'Europa dipende dallo sfruttamento del potenziale di innovazione delle imprese di ogni dimensione in tutti gli Stati membri dell'ESA e dell'UE;
10. RICONOSCE che la stabilità e la prevedibilità nel contesto imprenditoriale del settore spaziale incoraggerà maggiori investimenti privati; RILEVA che le autorità pubbliche possono sostenere lo sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali nello spazio;
11. SOTTOLINEA l'importanza e l'effetto moltiplicatore della spesa per la ricerca e lo sviluppo nel settore spaziale e i positivi effetti di ricaduta delle tecnologie spaziali sull'economia europea nel suo complesso; PRENDE ATTO della necessità di accrescere l'attrattiva del settore spaziale al fine di attirare e trattenere talenti e manodopera qualificata, basandosi sull'eccellenza delle competenze e dei talenti in Europa; EVIDENZIA la necessità di intensificare gli sforzi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione;

12. RICONOSCE la necessità di aiutare i decisori politici e le imprese a trattare in modo più rapido e accurato i dati spaziali, trasformando le informazioni spaziali in conoscenze sfruttabili e SOTTOLINEA l'importanza del fatto che le autorità pubbliche dispongano di un accesso adeguato alle capacità e ai dati necessari per attuare le politiche e consentire servizi spaziali con il livello richiesto di indipendenza, affidabilità ed efficienza in termini di costi; RILEVA inoltre la necessità di una gestione e protezione efficaci dei dati spaziali, che si fondi su un impegno a favore della sicurezza dei dati;

III. Lo spazio come elemento portante dell'azione globale europea

13. È CONVINTO della necessità che l'ESA, l'UE e i rispettivi Stati membri si adoperino, ove opportuno in consultazione con il settore privato, al fine di stabilire migliori prassi e norme globali progressive nel settore spaziale, per consentire un impatto europeo e una posizione forte in materia di governance globale dello spazio, anche nella creazione di un ambiente spaziale sostenibile; RICONOSCE il ruolo centrale delle norme nel sostenere gli obiettivi strategici relativi al sostegno del commercio, dell'innovazione e della crescita economica;
14. EVIDENZIA che il settore spaziale, avvalendosi della stretta collaborazione tra l'ESA, l'UE e i rispettivi Stati membri, rafforza la posizione dell'economia europea sulla scena mondiale e costituisce un elemento portante dell'autonomia strategica europea in un'economia aperta; ATTENDE CON INTERESSE una maggiore espansione del settore spaziale europeo verso le opportunità di mercato a livello mondiale, anche mediante una collaborazione globale rafforzata e partenariati affidabili;

15. SOTTOLINEA l'importanza dei sistemi spaziali operativi per la protezione e il funzionamento sicuro delle infrastrutture critiche europee e nazionali, quali i sistemi energetici e le reti elettriche, compresi il monitoraggio globale relativo alla meteorologia spaziale e il coordinamento delle misure preventive; RICONOSCE che urge un rafforzamento dell'autonomia europea per quanto riguarda la sicurezza, la protezione e la resilienza nello spazio e mediante lo spazio; SOTTOLINEA l'importanza di continuare a lavorare insieme, in linea con le rispettive competenze dell'UE, dell'ESA e dei loro Stati membri, al fine di garantire le tecnologie, le capacità e le catene di approvvigionamento critiche in modo mirato ed equilibrato, nonché l'importanza di stabilire priorità chiare, rafforzando in tal modo la competitività dell'Europa;
16. SOTTOLINEA, sulla base dell'accordo quadro UE-ESA e in stretta consultazione con tutti gli Stati membri, l'importanza di rafforzare il partenariato strategico tra l'ESA e l'UE nelle sue diverse forme di cooperazione, al fine di favorire un'economia spaziale europea competitiva a livello mondiale in un mercato internazionale caratterizzato da notevoli sfide, nonché di avvalersi del Consiglio "Spazio" per conseguire tali obiettivi e rafforzare il coordinamento in vista dello sviluppo della politica spaziale europea globale.
-